

Piano di protezione per l'AXA Women's Super League (AWSL) e le altre competizioni della direzione del calcio femminile

1. Introduzione

Per la ripresa dei campionati femminili e per l'inizio della stagione 2020/21, la direzione del calcio femminile dell'ASF ha elaborato il seguente piano di protezione per le proprie competizioni (AWSL, LNB, Campionati U19 e U17, Coppa Svizzera femminile). **Il piano di protezione è stato nuovamente adattato alle condizioni attuali per l'inizio dell'anno 2022.** Per l'ASF, la salute di tutte le persone coinvolte è una priorità.

In generale, devono essere applicate le direttive dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), delle rispettive autorità cantionali e, se del caso, dei gestori di impianti. Le loro raccomandazioni in materia di igiene devono essere rigorosamente rispettate.

La lotta alla diffusione del Covid-19 rientra nelle principali responsabilità dei Cantoni. Essi decidono dei provvedimenti necessari e adeguati.

2. Principi generali

I principi generali seguenti devono essere osservati in qualsiasi momento:

a) Partecipazione alla partita soltanto in assenza di sintomi

Le persone che presentano dei sintomi della malattia non sono autorizzate a partecipare alla partita e non possono essere presenti nelle vesti di spettatori: dovranno rimanere a casa e mettersi in isolamento contattando il medico sociale o il medico di base e seguendo le loro istruzioni.

b) Mantenere le distanze

Durante gli spostamenti, all'arrivo al centro sportivo, negli spogliatoi, durante le riunioni della squadra, sotto la doccia, nelle tribune, intorno al campo, durante pasti pre/post-partita in comune, in panchina e in altre simili circostanze, la distanza di 1,5 metri tra le persone deve sempre essere mantenuta. Se la distanza di 1,5 metri non può essere garantita, è consigliato indossare una mascherina. Si rinuncia alle tradizionali strette di mani e non si batte il cinque.

c) Lavarsi accuratamente le mani

Il lavaggio delle mani ha un ruolo fondamentale per l'igiene. Infatti, uno dei migliori modi per proteggersi è lavarsi regolarmente le mani col sapone. L'ASF consiglia l'installazione di distributori di disinfettante per le mani.

d) Limitazione del numero di persone presenti

Certificato 3G obbligatorio per le manifestazioni all'aperto (partite ufficiali e amichevoli) con più di 300 partecipanti (giocatrici, spettatori, etc.). Le persone minori di 16 anni ne sono sempre esenti. **Attenzione: se l'organizzatore autorizza il consumo di cibo e bevande al chiuso, deve registrare i dati di contatto di almeno 1 persona per gruppo. Un'eccezione all'uso della mascherina esiste per i servizi di ristorazione (clubhouse), dove cibo e bevande possono essere consumati solo in posizione seduta. Se le società organizzano degli allenamenti al chiuso, sono pregate di consultare [il piano di protezione dell'ASF](#).**

Le società possono scegliere se fare uso o meno di applicazioni per smartphone per il tracciamento dei contatti. Per facilitare il tracciamento dei contatti in caso di contaminazione di una persona presente, l'ASF consiglia tuttavia alle società di far compilare un'autodichiarazione all'ingresso. La squadra ospite dovrà fornire una lista completa dei nomi (inclusa la funzione svolta) delle persone presenti, preferibilmente 1 giorno prima della partita. Se la distanza minima di 1,5 metri non può essere costantemente garantita e se non vengono indossate le mascherine, l'organizzatore della partita deve registrare i dati di contatto (nome, cognome, numero di telefono, numero del posto o durata della presenza, se possibile)



delle persone presenti. Ci sono tuttavia Cantoni che richiedono la registrazione dei dati di contatto anche quando la distanza minima richiesta viene rispettata e/o quando l'uso della mascherina è obbligatorio. Su richiesta delle autorità sanitarie, si deve poter dimostrare i contatti stretti durante 14 giorni.

3. Impianti sportivi

- **Spogliatoi:** Negli spogliatoi, la distanza minima di 1,5 metri deve essere rispettata. Il tempo passato all'interno dello spogliatoio deve essere ridotto al minimo. Se la distanza minima non è garantita, l'uso di una mascherina o l'uso scaglionato degli spogliatoi (per esempio 1. Portieri, 2. Titolari, 3. Riserve, etc.) vengono consigliati. Questo vale anche per lo spogliatoio degli arbitri.
- **Toilette:** L'uso di toilette separate per le squadre avversarie è consigliato.
- **Controllo antidoping:** In caso di controllo antidoping, una stanza separata e accuratamente pulita deve essere messa a disposizione dei controllori. I controllori sono tenuti ad indossare una mascherina e dei guanti.
- **Ristorazione:** Il piano di protezione attualmente in vigore per il settore alberghiero e della ristorazione deve essere adoperato.

4. Svolgimento della partita

- **Ingresso in campo:** Si rinuncia all'ingresso in campo insieme agli arbitri e alle tradizionali strette di mani. Non si batte il cinque. L'ingresso in campo delle squadre avviene in modo individuale e senza bambini.
- **Oggetti personali:** Ogni giocatrice è responsabile dei propri effetti personali. Ogni giocatrice dovrebbe avere una borraccia ad uso esclusivo e contrassegnata con il proprio nome.
- **Raccattapalle:** La società locale deve controllare che i raccattapalle adempiano e rispettino le regole di igiene. Si deve inoltre assicurare che costoro non abbiano avuto sintomi né siano stati in contatto con persone contaminate durante gli ultimi 14 giorni. Per i raccattapalle, il consenso dei genitori (per i minorenni) e un'autodichiarazione sono obbligatori. Guanti monouso e mascherine dovranno essere forniti a tutti i raccattapalle. I palloni possono essere toccati solo con i guanti. I raccattapalle devono evitare ogni contatto con le giocatrici e si devono disinfettare le mani prima e dopo la partita. Le società possono tuttavia rinunciare ai raccattapalle, ma devono disporre 10 palloni intorno al campo per garantire la continuità del gioco (2 palloni dietro ad ogni porta, 3 palloni dietro le linee laterali).
- **Cure:** Se una giocatrice infortunata dovesse essere curata in campo, il personale medico deve indossare una mascherina e dei guanti.
- **Celebrazione dopo il gol:** Per celebrare un gol, viene raccomandato di rispettare le regole di distanziamento. Un contatto fisico può essere effettuato con i gomiti o con i piedi.

5. Media

L'ASF raccomanda alle società di accreditare i media in anticipo e di fare compilare loro un'autodichiarazione. Durante le interviste o simili, la distanza minima di 1,5 metri deve essere rispettata. Le interviste dovrebbero svolgersi preferibilmente all'aperto.

6. Caso di coronavirus

In caso di contaminazione da Covid-19, la persona contagiata è tenuta a porsi in isolamento al proprio domicilio. Le disposizioni dell'UFSP sull'isolamento devono essere attuate. È necessario informare il medico cantonale di competenza che deciderà come procedere. Devono essere osservati i provvedimenti delle autorità cantonali. La persona contaminata potrà tornare ad allenarsi e a giocare solo quando i sintomi saranno spariti da almeno 48 ore. Tuttavia, devono passare almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi.

La società informa le giocatrici e i membri dello staff. Costoro non sono autorizzati a trasmettere nessuna informazione ai media. La società informa l'ASF in modo anonimo (women@football.ch) del caso positivo. L'anonimato della persona testata positivamente deve assolutamente essere garantito.



Se una giocatrice o un membro dello staff è stato in stretto contatto con una persona contaminata, le istruzioni dell'UFSP e del medico cantonale sulla quarantena devono essere seguite.

Per la programmazione o il rinvio delle partite viene applicato l'art. 45 del Regolamento di gioco dell'ASF, secondo il quale il rinvio di una partita può essere richiesto solo se almeno sei giocatrici di una squadra soffrono della stessa malattia contagiosa. Lo stesso vale se almeno sei giocatrici di una squadra si trovano in quarantena su ordine delle autorità al momento della partita. È necessario presentare una relativa conferma del medico cantonale al dipartimento competente dell'associazione responsabile, ovvero alla direzione del calcio femminile per quanto riguarda l'AWSL, la LNB e i campionati U19 e U17.

7. Altro

Le società sono responsabili di mettere in atto le direttive della Confederazione e dei Cantoni. Nelle società che impiegano frontalieri (giocatrici o funzionari), un'attenzione particolare deve essere portata ai provvedimenti che riguardano l'attraversamento dei confini nel contesto del Covid-19.

Ogni società deve designare un responsabile Covid-19, questa persona dovrà controllare che i provvedimenti in vigore vengano rispettati.

Ci appelliamo al senso di responsabilità individuale di ognuno per arginare la propagazione del virus.